



COMUNE DI
SOLIERA
provincia di Modena

PSC

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE SISMA 20 e 29 MAGGIO 2012

legge regionale 16/2002
ordinanza 60/2013

Tutele, vincoli e territorio urbanizzato

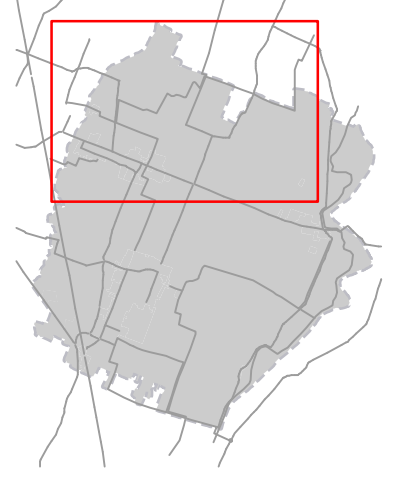
scala 1:5000
tav. 2.2

Il Sindaco
l'Assessore
il Segr. C.le

stipura adottata:
delibera C.C. n. del

Progetto: Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Progettista responsabile: Arch. Alessandro Ballo

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
U.T. Comunale Arch. Alessandro Ballo
Dir. Luca Sironi P.G. Chiara Antini
Collaboratori: Silvia Traversi Opere, Giancarlo Laporta
Giovanni Paolo Paresi Geom.



no.	ra.	missione	redatto	verificato	data
1	1	PER ADOZIONE	CZ	AB	Aprile 2014

- Legenda**
- Confine del territorio comunale
 - Perimetro del territorio urbanizzato
 - Perimetro del territorio urbanizzabile
 - TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI CARATTERE NAZIONALE**
 - Fascia di rispetto stradale e fascia di rispetto ferroviario (art.3.3.6) (vedi nota 1)
 - Ambiti soggetti a rispetto oniriale (art.2.1.1)
 - Fascia di attenuazione degli elettrodotti (art.3.4.1)
 - Ambiti soggetti a rispetto dei depuratori (art.3.4.3)
 - Fascia di rispetto rete gas (art.3.4.2)
 - Fascia di rispetto rete adduzione acquedotto
 - Fascia di rispetto inedificabili di m.10 relative ai canali minori (art.2.1.3)
 - Ambiti soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 146 comma 1 lettera c (fiumi e fasce perfluvi) (art.2.1.2)
 - Cabine elettriche (art.3.4.1)
 - Elettrodotti AT e MT in conduttori aerei nudi (art.3.4.1)
 - Elettrodotti in cavo (art.3.4.1)
 - Tracciato dei metanodotti (art.3.4.2)
 - Tracciato rete adduzione acquedotto
 - Canali con fascia di rispetto inedificabile di m.10 (art.2.1.3)
 - TUTELE E VINCOLI DESINTESE DAL P.T.P.R. O DAL P.T.C.P. E/O DEFINITI DAL P.S.C. IN APPLICAZIONE DI NORME DI PIANI SOVVRORDINATI O DI LEGGI REGIONALI**
 - Invasi ed elvi di corsi d'acqua (art.2.2.1)
 - Area di tutela dei corpi idrici sotterranei (art.2.2.4)
 - Parco Territoriale
 - Fascie fluviali di espansione inondabile (art.2.2.2)
 - Ambiti di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua (art.2.2.3)
 - Dossi di pianura (art.2.2.5)
 - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
 - Esempiani arborei non produttivi meritevoli di tutela (art.2.2.6)
 - Strade storiche coincidenti con assi della centuriazione (art.2.2.8 e 2.2.9)
 - Fossi, canali e cavedagne coincidenti con la maglia della centuriazione ove non contigui a strade di cui sopra (art.2.2.8)
 - Altre strade storiche (art.2.2.9)
 - Centro storico
 - Beni edilizi di interesse storico-architettonico (art.2.2.10)
 - Beni edilizi di interesse storico, testimoniale o ambientale (art.2.2.10) (vedi nota 2)
 - C - casa colonica P - edificio produttivo
 - F - stalla, fienile X - altro
 - S - casa colonica con stalla e fienile
 - V - casa padronale o villa
 - R - edificio residenziale non colonico
 - A - edificio accessorio per servizi
 - K - edificio religioso
 - 1 - categoria di tutela A1
 - 2 - categoria di tutela A2 tipo A
 - 3 - categoria di tutela A2 tipo B
 - 4 - categoria di tutela A1A
 - 24 - categoria di tutela A2A per la parte con tipologia abitativa e A2A per la parte con tipologia originaria non abitativa
 - Corti coloniche integrate nella loro configurazione e aree di tutela del contesto e della visuale di complessi edilizi di rilevante interesse architettonico o ambientale (art.2.2.11)
 - Ambito interessato dalle bonifiche storiche di pianura (art.2.2.12)
 - Aree archeologiche (art.2.2.13 e D. Lgs. 490/1999 art. 146 comma 1 lettera m)
 - Strutture di interesse storico-testimoniale (art.2.2.14)
 - D = cimitero; H = ponte; M = tabernacolo
 - Ambito di tutela di elementi della centuriazione (art.2.2.8)



NOTE:
1 - I limiti degli edifici rivestono la corrispondenza nominata contrattuale del RUE.
2 - I beni edilizi di pregio storico-culturale e testimoniale, con la stessa definizione di tipologia e della categoria di tutela, sono individuati e rappresentati per ragioni di rappresentatività e di chiarezza in questo tavola del PSC, insieme alle altre tutele di pregio storico-culturale, alla fine della procedura applicata in caso di variante. Individuazione e la categoria di tutela di questi beni deve considerare parte integrante del RUE e non del PSC.